

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 14 DEL 4 FEBBRAIO 2020

Presidente:

XOCCATO GIORGIO Presente

Componenti:

CERANTOLA MARTINO Assente G.

CHISIN GRAZIA Presente

DALLA VECCHIA NERIO Presente

PELLIZZARO MIRKA Presente

PICCOLO NICOLA Presente

VALERI DANIELE Presente

ZEN ONORIO Presente

Revisori dei Conti:

TEDESCO ANTONIO Assente G.

CARNAZZA PAOLO Assente G.

CAVINATO TEDDI Assente G.

Segretario della Riunione:

BOSCOLO MEZZOPAN Presente

ELISABETTA

**RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 26
DEL 23 DICEMBRE 2019 «ANALISI E PIANO DI RAZIONALIZ-
ZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2019, AI SENSI
DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016»**

Il Presidente illustra l'argomento che segue.

Il 23 dicembre 2019 il Presidente ha assunto la determinazione n. 26 «Analisi e Piano di razionalizzazione delle partecipazioni anno 2019, ai sensi dell'art. 20 del d. Lgs. 175/2016». La determinazione è stata assunta d'urgenza con i poteri della Giunta ed è motivata dalla circostanza che il provvedimento, ai sensi di legge, va adottato entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e tale data precede la prossima riunione della Giunta camerale.

Alla Giunta camerale è proposto di ratificare la determinazione n. 26 del 23 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 16, 2° comma della legge 29 dicembre 1993 n. 580¹. Il testo della determinazione è integralmente trascritto qui di seguito:

«IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 che stabilisce le attribuzioni delle Camere di Commercio;

VISTO l'articolo 16, 2° comma della legge 29 dicembre 1993 n. 580 il quale dispone che «Il Presi-

¹ «Il Presidente rappresenta la camera di commercio, convoca e presiede il consiglio e la giunta, ne determina l'ordine del giorno e, in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della giunta. In tal caso gli atti sono sottoposti alla giunta per la ratifica nella prima riunione successiva».

dente [...] in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. [...] In tal caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva»;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 nella parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 175/2016 contenente il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) all'art. 20, comma 1 stabilisce che: «Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società, in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (...)»;

CONSIDERATO che Unioncamere Nazionale ha trasmesso le nuove schede relative alle società di sistema in data 10 dicembre 2019 e ha comunicato in quella data le ultime istruzioni operative;

PRESO ATTO che la CCIAA di Vicenza, lo scorso anno, con provvedimento n. 170 del 18 dicembre 2018 aveva approvato l'analisi e il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute alla data di adozione del provvedimento, nel quale era previsto il mantenimento di tutte le partecipazioni ad eccezione della società Interbrennero S.p.A. per la quale era stata proposta come misura di razionalizzazione il recesso dalla società, motivato con la circostanza che la società presentava perdite reiterate e che non era più considerata necessaria al perseguimento delle finalità dell'ente camerale. Per la società Vicenza Holding era stato previsto il mantenimento con azioni di razionalizzazione consistenti nella modifica dell'oggetto sociale, allineando l'attività effettivamente svolta (gestione della partecipazione societaria in Italian Exhibition Group S.p.A.) all'oggetto sociale che attualmente è la gestione di spazi fieristici;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta di recesso e liquidazione della quota, il socio Provincia autonoma di Trento ha manifestato interesse all'acquisto del pacchetto azionario detenuto dalla CCIAA di Vicenza e che la cessione è stata autorizzata con deliberazione della Giunta camerale n. 178 del 17 dicembre 2019;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 20 del D. lgs. 175/2016 è necessario procedere anche per l'anno 2019 con l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la CCIAA di Vicenza detiene partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui all'articolo 20 comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;

CONSIDERATO pertanto che, al 31 dicembre 2018, la Camera di Commercio detiene complessivamente 17 partecipazioni di cui dirette in 14 società e indirette in 3 società:

- Borsa Merci Telematica Italiana scpa
- Centro Interscambio Merci e Servizi srl in liquidazione e concordato preventivo
- Digicamere scarl (detenuta tramite Infocamere)
- Ecocerved srl
- IC Outsourcing scarl
- IConto (detenuta tramite Infocamere)
- Infocamere società consortile informatica delle CCIAA italiane per azioni
- Interbrennero spa
- Italian Exhibition Group (detenuta tramite Vicenza Holding spa)
- Job Camere srl in liquidazione volontaria
- Magazzini Generali Merci e derrate srl in fallimento

- Montagna vicentina scarl
- Retecamere scarl in liquidazione volontaria
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Tecnoservicecamere scpa
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione volontaria
- Vicenza Holding spa

PRESO ATTO che tra il 31 dicembre 2018 e la data di adozione del presente provvedimento la Giunta camerale ha deliberato la cessione della partecipazione in Interbrennero alla Provincia di Trento e che Infocamere ha incorporato la società Digicamere S.c.ar.l.;

CONSIDERATO che la situazione delle società in liquidazione e in fallimento, desunta dalle note integrative ai bilanci 2018 o dalle visure al Registro delle Imprese è la seguente:

- Centro Interscambio Merci e Servizi srl in liquidazione e concordato preventivo: sta proseguendo la procedura di concordato preventivo, omologata dal Tribunale di Vicenza nel 2015. La Camera di Commercio partecipa attivamente a tutte le assemblee convocate; si prevede che il concordato preventivo prosegua per il 2020 essendo la procedura collegata alla dismissione/vendita del terreno in proprietà del CIS che risulta di difficile realizzazione;
- Job Camere srl in liquidazione volontaria: la liquidazione ha effetto dal 19 agosto 2015, data di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova. L'assemblea dei soci, ponendo in liquidazione la società, ha disposto inoltre la continuazione provvisoria dell'attività dell'impresa (somministrazione di personale). Nel corso dell'assemblea dei soci svoltasi il 20 novembre 2019 il liquidatore ha riferito che la liquidazione procede in modo regolare con la chiusura di tutte le attività; per quanto riguarda i rapporti di lavoro sono tutti cessati a maggio e rimane aperto solo un contenzioso per il quale è in corso il tentativo di conciliazione. Il liquidatore intende commissionare una perizia giurata per stabilire il valore residuo della società e consentire la presentazione di eventuali offerte di acquisto, vincolanti, migliorative rispetto a quanto emerso dalla perizia stessa;
- Magazzini Generali Merci e Derrate srl in fallimento: l'ultimo bilancio depositato è riferito all'esercizio 2014. Il fallimento è stato iscritto al Registro delle Imprese di Vicenza il 13 luglio 2015. Nella stessa data è stato nominato il curatore fallimentare. La procedura è seguita dal Tribunale e dal curatore fallimentare che hanno già disposto due piani di riparto parziale per il pagamento in percentuale dei creditori;
- Retecamere scarl in liquidazione volontaria: è stata posta in liquidazione il 4 settembre 2013; pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è il sesto bilancio intermedio di liquidazione. La società ha in corso una causa intentata dalla Camera di Commercio di Firenze in merito ai contributi richiesti ai Soci, ai sensi di Statuto, in sede di approvazione dei bilanci anni 2013 e 2014. E' in corso un iter giudiziario che, se negativo, potrebbe dar luogo a gravi conseguenze sulla prosecuzione della fase liquidatoria, ne pregiudicherebbe un regolare compimento e la società, non in grado di incassare i crediti verso i Soci e di restituire i fondi ricevuti, dovrebbe valutare l'ipotesi di ricorrere a procedure concorsuali. La CCIAA di Vicenza con lettera del 9 luglio 2015 ha comunicato il recesso dalla società ai sensi degli artt. 6.2 e 8.7 dello Statuto e che da quella data non ha più ritenuto di partecipare alle assemblee della società;
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione volontaria: la liquidazione ha effetto dal 17 novembre 2015, data di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia. Il liquidatore, ha prov-

veduto alla locazione degli spazi al secondo piano a Unioncamere Veneto e Al Nuovo Centro estero mentre è ancora in corso la ricerca di soggetti interessati ad acquisire in locazione anche il piano primo;

CONSIDERATO che per queste società e per le altre detenute dalla CCIAA di Vicenza, al fine di adempiere agli obblighi dell'art.20 del TUSP, sono state predisposte, delle schede di riepilogo contenente i seguenti dati: denominazione, attività svolta, finalità perseguite e attività ammesse (con riferimento agli articoli 4 e 26 del TUSP), numero medio di dipendenti, numero degli amministratori e loro compenso, numero dei componenti degli organi di controllo e loro compenso, il risultato d'esercizio degli ultimi cinque anni, il fatturato degli ultimi tre anni, le azioni da intraprendere. Le schede fanno parte del piano di riassetto delle partecipazioni, che è allegato a questo provvedimento e che ne costituisce parte integrante (Allegato 1);

PRESO ATTO che in base alle Linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti e alle indicazioni fornite da Unioncamere la ricognizione ha ad oggetto:

- le partecipazioni direttamente detenute
- le partecipazioni indirettamente detenute limitatamente a quelle ove il tramite sia una società o altri Organismi soggetti al controllo pubblico;

PRECISATO che al 31 dicembre 2018, il Portafoglio di partecipazioni dirette, al netto delle 5 partecipazioni relative a società in liquidazione, in fallimento, in liquidazione e concordato preventivo, si compone di 5 società di sistema organizzate secondo il modello dell'*inhouse providing*, di una holding e di un'altra società per la gestione degli spazi fieristici, di una società che opera nelle infrastrutture, di una società cooperativa che opera come GAL e della Stazione Sperimentale delle Pelli e delle materie concianti, costituita tra le Camere di Pisa, Vicenza e Napoli per l'esercizio delle funzioni demandate loro dalla legge della soppressa stazione sperimentale;

CONSIDERATO che in merito alla Stazione Sperimentale delle Pelli e delle materie concianti si evidenzia che, alla luce della normativa e dell'orientamento espresso dalla struttura di controllo del MEF prevista dall'art. 15 del D.lgs. 175/2016, la partecipazione è da considerarsi di controllo, in virtù del potere di veto in assemblea previsto dallo Statuto per ciascuno dei soci, ancorché non vi siano accordi tra i soci per un coordinamento formalizzato. La Stazione Sperimentale, comunque, non risulta detenere alcuna partecipazione in società, né vi sono partecipazioni detenute in società attraverso altri organismi controllati;

RICORDATO che, in virtù del Testo Unico, in via generale, le Amministrazioni Pubbliche non possono detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali e quelle detenute devono essere società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa e ricadere in una delle seguenti tipologie (art. 4):

- produzione di un servizio di interesse generale (dove per interesse generale si intende le attività di produzione e fornitura di beni e servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza);
- progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche;
- autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente;
- servizi di committenza;
- società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni (al fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio);

- società di Gestione spazi fieristici e organizzazione eventi fieristici o gestione impianti a fune;
- società con caratteristiche di *spin off* o di *start up* universitari;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la necessità di adottare un ulteriore piano di razionalizzazione, di seguito, si analizzano, in sintesi, le partecipazioni ricondotte alle categorie previste dall'articolo 4, conformemente alle già richiamate Linee Guida rilasciate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti:

A) Società di diritto singolare ai sensi dell'articolo 1 comma 4 lettera a) del D.lgs. 175/2016:

- Stazione sperimentale delle pelli e delle materie concianti s.r.l. : società costituita nel 2014 tra le Camere di Commercio di Pisa, Napoli e Vicenza a seguito della legge finanziaria 147/2013 (cosiddetta Legge di stabilità 2014) che ha trasferito loro le funzioni della soppressa Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie Concianti.

B) Società inquadrabili nella categoria “produzione di un servizio di interesse generale” (art. 4 comma 2):

- Interbrennero spa: la società Interbrennero – Interporto servizi doganali e intermodali del Brennero spa (in sigla Interbrennero spa) è una società che ha sede legale a Trento. Ha per oggetto sociale le attività di realizzazione e gestione di centri interportuali con le relative infrastrutture e servizi, ivi compresa la gestione di aree di servizio e di distributori di carburanti e lubrificanti per autotrazione al servizio dell'attività interportuale, nonché attività di logistica, trasporto, trasporto merci conto terzi e spedizione, sia in Italia che all'estero. Con provvedimento della Giunta camerale n. 178 del 17 dicembre 2019, la CCIAA di Vicenza ha deliberato la cessione della partecipazione alla Provincia di Trento.
- Montagna Vicentina scarl: la società, considerata l'attività mutualistica della cooperativa, ha come oggetto e scopo, quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; il mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del piano di sviluppo. Gli argomenti fondamentali che andranno a costituire il tema catalizzatore del piano saranno sviluppati sui seguenti settori: primario, artigianato e piccole imprese, settore pubblico e commercio/turismo. La società potrà altresì intraprendere tutte le attività previste dall'iniziativa Leader +.

C) Società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4 comma 7):

- Vicenza Holding: società che ha sede legale a Vicenza e che ha per scopo sociale l'organizzazione di fiere e la promozione di tutte le iniziative connesse alle manifestazioni fieristiche, quali esposizioni e mostre temporanee, convegni, rassegne culturali ed artistiche. La società alla data attuale non ha dipendenti ed è già stata oggetto di processo di razionalizzazione (vedesi piano straordinario redatto in conformità all'articolo 24 del TUSP) in seguito all'operazione di fusione per incorporazione nell'ottobre 2016 per effetto della quale la società Rimini Fiera ha assunto la nuova denominazione di Italian Exhibition Group spa (IEG). Anche alla data attuale si ritiene che la gestione della partecipazione in IEG dei soci pubblici vicentini mediante Vicenza Holding S.p.A. sia la modalità più efficace ed efficiente per una gestione coordinata della partecipazione; diversamente per raggiungere lo stesso obiettivo i soci dovrebbero

bero stipulare un patto parasociale ed essendo la gestione della partecipazione particolarmente complessa sarebbe necessario costituire un fondo di gestione e assegnare delle consulenze esterne, con esborsi economici da parte dei soci pubblici. Si è comunque consapevoli che sarà necessario individuare con gli altri soci pubblici un percorso condiviso che, nell'alveo della legittimità, persegua gli stessi obiettivi di efficienza ed efficacia, condividendo eventualmente anche percorsi di razionalizzazione;

- Italian Exhibition Group spa, partecipazione indiretta detenuta tramite Vicenza Holding spa, società che ha sede legale a Rimini e unità locali a Milano, Torino e Vicenza. Ha per scopo sociale l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e congressuali. La società è quotata al Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano dal 19 giugno 2019;

D) Società inquadrabili nella categoria "Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente" (art. 4 comma 2):

Le seguenti sono società in cui detengono partecipazioni di sistema a livello nazionale:

- Borsa merci telematica italiana S.C.p.A.
- Ecocerved S.C.ar.l.
- Ic Outsourcing S.C.ar.l.
- Infocamere S.C.p.A.
- Tecnoservicecamere S.C.p.A.

Tutte le società sopra elencate sono riconducibili al modello dell'*inhouse providing* congiunto esercitato mediante il Comitato per il controllo analogo, previsto nei relativi Statuti. A tal fine si ricorda che l'art. 16 del D.lgs. 175/2016 dispone che: «Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati.» Questo articolo stabilisce, poi, che gli Statuti delle società *inhouse* debbano prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri ricuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Di seguito si forniscono informazioni specifiche su ciascuna di esse:

- Infocamere S.C.p.A. ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informativo nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori. La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare, per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli enti camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. La partecipazione è indispensabile per garantire l'omogeneità a livello nazionale nella tenuta del Rea e del Registro imprese oltre che per l'erogazione di molti servizi alle imprese per i quali Infocamere fornisce a tutto il sistema i software di gestione.
- Ic Outsourcing S.C.ar.l. ha lo scopo di fornire servizi necessari alle Camere di Commercio gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio

immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza. Fornisce, tra gli altri il servizio di archiviazione ottica e stoccaggio dei fascicoli per il Registro delle Imprese. L'acquisizione dei servizi da una consortile garantisce alla Camera il risparmio dell'onere fiscale dell'IVA.

- Tecnoservicecamere S.C.p.A. fornisce servizi di *global service* nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura. La società è da ritenersi indispensabile in quanto eroga servizi tecnici di supporto al RUP nelle gare di appalto e servizi di progettazione che non possono essere internalizzati non disponendo la Camera, nel proprio organico, di figure professionali tecniche adeguate. L'acquisizione dei servizi da una consortile garantisce alla Camera il risparmio dell'onere fiscale dell'IVA.
- Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. - si ricorda che ai sensi del D.M. del 6 aprile 2006 n. 174, la società di gestione della Borsa Merci Telematica Italiana è costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico tra cui le Camere di Commercio e le Unioni Regionali e svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica. L'art. 9 del DM definisce i compiti a cui le Camere di Commercio devono attendere e precisamente prevede, tra l'altro, che le Camere assumano la qualità di socio della società di gestione e costituiscano con partecipazione maggioritaria la società di gestione stessa assicurando sul territorio nazionale il supporto per consentire ai soggetti abilitati all'intermediazione l'accesso ai servizi della Borsa Merci Telematica. La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 217876 del 10 dicembre 2014, ha ribadito che la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe, pertanto, lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.
- Ecocerved S.car.l. - è utile ricordare che la riforma ha riscritto l'art. 2 della legge 580/93, individuando nuovi compiti e funzioni per il supporto alle imprese sui temi del miglioramento delle condizioni ambientali. Ecocerved opera nel campo della produzione e distribuzione dei dati relativi all'ambiente ed all'ecologia. La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge, inoltre, attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia;

PRESO ATTO che questo provvedimento di ricognizione e il piano di riassetto per la razionalizzazione allegato devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e devono essere trasmessi:

a) ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n. 175/2016, alla sezione della Corte dei Conti competente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (a quest'ultimo tramite l'applicativo "Partecipazioni", del sito del Dipartimento del Tesoro che alla data odierna risulta ancora in fase di adeguamento)

b) ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Decreto Legislativo n. 219/2016 al Ministero dello Sviluppo Economico;

SENTITO il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata e alla legittimità del presente provvedimento e ha dichiarato che nulla osta all'adozione del presente provvedimento,

DETERMINA

- di approvare l'analisi effettuata ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016 così come descritta in narrativa;

- di approvare il piano di riassetto delle partecipazioni allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

- di dare incarico al Segretario Generale di curare gli obblighi di trasmissione previsti dalle diverse normative, dando mandato di apportare modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie in base ad indicazione Ministeriali o di Unioncamere sopravvenute.

Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica della Giunta nella prima riunione utile».

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola e pertanto la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la determinazione presidenziale n. 26 del 23 dicembre 2019;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'Ufficio «Affari generali e Partecipazioni» e alla legittimità del provvedimento;

VERIFICATA la sussistenza dei motivi d'urgenza per l'adozione della determinazione presidenziale;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha dichiarato che nulla osta all'adozione del provvedimento;

PRESENTI e VOTANTI n. 7 Consiglieri;

A VOTO UNANIME palesemente espresso,

DELIBERA

di ratificare la determinazione n. 26 del 23 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 16, 2° comma della legge 29 dicembre 1993 n. 580.

IL SEGRETARIO

(Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

IL PRESIDENTE

(Dr Giorgio Xocato)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni